

La Festa della Liberazione

LA RICORRENZA

Giuseppe Di Martino

Benevento celebra il 25 aprile e la liberazione dalla dittatura nazifascista. Oltre mille persone hanno invaso le strade del centro storico del capoluogo sannita per partecipare al tradizionale corteo organizzato dall'Anpi. Sulle note di «Bella ciao» eseguite dalla banda musicale di Grottolella, il corteo, come da tradizione, ha sfilato da piazza Orsini attraversando tutto corso Garibaldi per poi fermarsi di fronte alla prefettura, dove è stato allestito il palchetto per gli interventi istituzionali.

Ad aprire la manifestazione il monologo di Antonio Scurati, censurato dalla Rai, e letto dall'attore e direttore artistico della compagnia teatrale Solot, Michelangelo Fetto, davanti alla marea antifascista composta dai circoli provinciali Anpi, sindacati, associazioni aderenti alla rete «No autonomia differenziata», partiti e tantissimi giovani studenti che con bandiere e striscioni hanno colorato la plumbea giornata beneventana. «Una partecipazione sempre crescente – spiega il presidente dell'Anpi Benevento, Amerigo Ciervo – frutto del lavoro compiuto durante l'anno, con una netta presa di coscienza anche da parte dei giovani,

TRA I TANTI STRISCIONI QUELLI DELLA CGIL, DI LIBERA E DELLE ACLI VALLE: «CELEBRIAMO I VALORI ANTIFASCISTI E ANTI XENOFABI»

Costituzione, pace, diritti: il Sannio scende in piazza

► In tanti al corteo promosso dall'Anpi
Prima dei discorsi il monologo di Scurati

► Ciervo: «È il Natale della Repubblica»
L'auspicio di Mastella: «Sia evento di tutti»

oltre al positivo rapporto che abbiamo con le istituzioni del territorio, partendo dal Comune fino ai sindacati e alle associazioni». Ciervo, dal palco allestito dinanzi la Prefettura sottolinea come «il 25 aprile è una data che segna il passaggio da una vecchia Italia del regime fascista e dello Statuto albertino a una nuova Italia, quella della Costituzione, dei diritti, dell'inclusione, della democrazia e del progresso. Festeggiamo il Natale della Repubblica».

Una giornata arricchita anche dalla notizia del rinnovo del protocollo d'intesa con il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, sottoscritto da Anpi e altre associazioni combattentistiche. «Abbiamo davanti a noi un anno di cruciale importanza, perché coincide con l'ottantesimo anniversario della Liberazione – sottolinea Ciervo – anche quest'anno siamo stati sempre presenti nelle scuole. Chi sostiene di non festeggiare il 25 aprile evidentemente non si ritrova in quei valori democratici che il 25 aprile ha portato nel corpus politico e civile del nostro Paese. Noi pos-



siamo solo rispondere affermando che la democrazia e la nostra Costituzione sono essenzialmente antifasciste». Una doverosa presa di posizione all'indomani del caso scoppio nella vicina Ariano Irpino, dove un docente di musica avrebbe chiesto ai suoi alunni di intonare «Faccetta nera». «Sintomo dei tempi che stiamo attraversando – afferma il segretario gene-



rale della Cgil Benevento, Luciano Valle – il 25 aprile è la festa dei valori antifascisti, antirazzisti, anti-xenofobi che sono alla base della nostra Costituzione. Purtroppo questi sono episodi non isolati ma che anzi si stanno sdoganando e quasi legittimando. La giornata di oggi (ieri, ndr) serve proprio a condannare tali episodi, ricordano l'importanza dei valori democratici». Al fianco di Anpi, anche l'amministrazione comunale di Benevento guidata dal sindaco Clemente Mastella, accompagnato ieri dal consigliere comunale Giovanni Zanone. «Dobbiamo essere tutti grati e riconoscenti a quei patrioti che sognarono un'Italia diversa – esordisce Mastella nel suo intervento –. Eroi che hanno combattuto però non per l'Italia di oggi, che legittima le disuguaglianze tra Nord e Sud sul mondo del lavoro, che spinge per l'autonomia differenziata, che si sta arrendendo alla sconfitta delle donne nell'ambito della violenza patriarcale. Viviamo in un mondo senza pace, come dimostrano i conflitti in Ucraina o nel Medio Oriente». Il suo auspicio è «un'Italia unita che celebra la Liberazione così come negli Usa gli americani festeggiano l'Indipendenza, senza divisioni». Dello stesso avviso Filiberto Parente, presidente regionale Acli. «Ricordiamo chi ha pagato con la propria vita per parole di libertà. Spetta a noi tenere viva la loro memoria mentre le guerre sempre più accerchianti ai confini dell'Europa stanno minacciando le conquiste democratiche costate la vita a quanti, interrogando la propria coscienza, hanno deciso di non tacere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È IN EDICOLA

PRIMAVERA A TAVOLA 2024 CENTO RICETTE DI PASTA

Primavera a tavola 2024
Cento ricette di pasta

a cura di Luciano Pignataro

PRENOTALO IN EDICOLA

€ 3,80 più il prezzo del quotidiano

overpost.biz